

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO - N. 5 UFFICIALI DI POLIZIA METROPOLITANA - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q. - PROFILO VIGILANZA - PROVA SCRITTA - BUSTA 1

1) L'art. 3 della Legge 110/75 sanziona coloro che :

RISPOSTA SINGOLA

- A Portano armi alle riunioni pubbliche
- B Trasportano un'arma carica all'interno di un veicolo fuori dalla custodia
- C Alterano in qualsiasi modo le caratteristiche meccaniche o le dimensioni di un'arma o ne aumentano la potenzialità di offesa o ne rendono più agevole il porto, l'uso o l'occultamento

2) L'art. 20-bis della Legge 110/75 sanziona coloro che:

RISPOSTA SINGOLA

- A Non ottemperano alle norme per la comunicazione all'autorità di P.S. dell'acquisto di un'arma
- B Eseguono modifiche non autorizzate di armi comuni da sparo
- C Omettono di custodire a norma di legge le armi di cui dispongono

3) Ai sensi dell'art. 142 c. 12-quater del vigente Codice della Strada ciascun Ente Locale trasmette in via informatica, entro il 31 maggio di ogni anno , una relazione in cui sono indicati , con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, a:

RISPOSTA SINGOLA

- A Al Ministero dell'Interno ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- B Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno
- C Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze

4) Ai sensi dell'art. 189 c. 9 bis del vigente Codice della Strada (primo periodo) l'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno ad uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Contattare immediatamente un organo di Polizia stradale , al fine di assicurare gli animali che abbiano subito il danno;
- B Contattare immediatamente il servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale, al fine di assicurare gli animali che abbiano subito il danno;
- C Fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno;

5) Ai sensi dell'art. 211 del vigente Codice della Strada (sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi o di rimozione di opere abusive) l'ufficio o comando da cui dipende l'agente accertatore trasmette copia del verbale al Prefetto per l'emanazione dell'ordinanza di cui al comma 3 del medesimo articolo:

RISPOSTA SINGOLA

- A Immediatamente
- B Nel caso di mancato ricorso, entro 30 giorni
- C Entro 60 giorni

6) Ai sensi dall'art. 12 del vigente Codice della Strada la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, compresa la tutela ed il controllo sull'uso delle strade, possono essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione:

RISPOSTA SINGOLA

- A Dal personale Arpat quando in servizio e sul territorio di propria competenza
- B Dai militari del Corpo delle Capitanerie di Porto nell'ambito di determinate aree

7) **Ai sensi dell'art. 2, c.4, del vigente Codice della Strada, è denominata "strada di servizio":**

RISPOSTA SINGOLA

- A La strada immediatamente parallela alla strada principale avente la funzione di consentire la sosta e la fermata dei veicoli in condizione di emergenza ovvero, di urgenza, nonché le manovre dei veicoli non ammessi alla strada principale
 - B La "strada di servizio" non viene contemplata dall'art. 2, c. 4, del vigente Codice della Strada
 - C La strada affiancata ad una strada principale avente la funzione di consentire la sosta ed il raggruppamento degli accessi dalle proprietà laterali alla strada principale e viceversa, nonché il movimento e le manovre dei veicoli non ammessi sulla strada principale stessa
-

8) **Ai sensi dell'art. 50 c.p.p., il Pubblico Ministero esercita l'azione penale quando:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione
 - B Sussistono sufficienti prove nei confronti del soggetto indagato
 - C Non sussistono cause di esclusione della responsabilità
-

9) **L'Autorità Giudiziaria:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Deve avvalersi esclusivamente delle sezioni di Polizia giudiziaria istituite presso al Procura della Repubblica
 - B Per ragioni di segreto istruttorio, non può avvalersi degli organi di Polizia giudiziaria
 - C Può avvalersi di ogni struttura di Polizia giudiziaria
-

10) **Ai sensi dell'art. 90 c.p.p., qualora la persona offesa sia deceduta in conseguenza del reato, la facoltà e i diritti previsti dalla legge sono esercitati:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Dai prossimi congiunti di essa o da persona alla medesima legata da relazione affettiva e con essa stabilmente convivente
 - B Da nessuno in quanto le facoltà e i diritti previsti dalla legge sono strettamente personali
 - C Solo dal coniuge convivente ovvero dal partner con cui è stata formalizzata unione civile
-

11) **Ai sensi dell'art. 354 c.p.p., accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone**

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli ufficiali di polizia giudiziaria curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate e che lo stato dei luoghi e delle cose non venga mutato prima dell'intervento del Pubblico Ministero
 - B Gli Ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate e che lo stato dei luoghi e delle cose non venga mutato prima dell'intervento del pubblico ministero
 - C Gli agenti di polizia giudiziaria curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate e che lo stato dei luoghi e delle cose non venga mutato prima dell'intervento del pubblico ministero
-

12) **Ai sensi dell'art. 348 c. 4 c.p.p., chi può compiere l'atto di nomina di un ausiliario di Polizia Giudiziaria?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria
 - B Gli Ufficiali di polizia giudiziaria
 - C Gli agenti di polizia giudiziaria
-

13) **Nel sistema normativo penale cosa si intende per principio di legalità formale**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il legislatore ha l'obbligo ed il dovere di formulare le norme penali in modo chiaro preciso e legato a fatti empiricamente accettabili nella realtà
- B Nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente previsto come reato dalla legge

- 14) L'art. 314 bis c.p.p. (indebita destinazione di denaro o cose mobili) prevede per il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio:

RISPOSTA SINGOLA

- A L'arresto da sei mesi a quattro anni
- B La reclusione da sei mesi a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione Europea e l'ingiusto vantaggio patrimoniale o il danno ingiusto sono superiori ad euro 100.000,00
- C La reclusione da sei mesi a quattro anni e la multa fino ad euro 5.000,00 quando il fatto offende gli interessi finanziari dello Stato Italiano;

- 15) Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge Regione Toscana 3/94 smi, la quota di territorio agrosilvopastorale regionale da destinare a protezione della fauna selvatica è:

RISPOSTA SINGOLA

- A Non inferiore al 25% e non superiore al 35%
- B Non inferiore al 20% e non superiore al 30%
- C Non inferiore al 10% e non superiore al 20%

- 16) Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Legge Regione Toscana 3/94 - D.P.G.R. 36/R/2022, l'indice di densità venatoria - rapporto cacciatore/superficie agrosilvopastorale - è fissato in:

RISPOSTA SINGOLA

- A 1 a 13
- B 1 a 15
- C 1 a 10

- 17) Ai sensi dell'art. 28 della Legge Regione Toscana 3/94 smi, le forme di caccia consentite in Toscana sono:

RISPOSTA SINGOLA

- A Vagante, da appostamento fisso e temporaneo
- B Vagante, da appostamento fisso e temporaneo, in selezione, in forma singola, in girata e braccata
- C Vagante, da appostamento fisso , all'aspetto e braccata

- 18) Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della Legge regione Toscana 3/94 smi, la caccia alla beccaccia ed al beccaccino:

RISPOSTA SINGOLA

- A E' consentita solo con cane da seguita
- B E' consentita solo da appostamento temporaneo
- C E' vietata da appostamento sotto qualsiasi forma; è vietata la posta alla beccaccia

- 19) Ai sensi dell'art. 58 della Legge Regione Toscana 3/94 - sanzioni pecuniarie - per chi esercita la caccia in una forma diversa da quella prescelta è prevista una sanzione di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Da euro 105 ad euro 600
- B Da euro 210 ad euro 1260
- C da euro 155 ad euro 930

- 20) Ai sensi dell'art. 58 comma 1 lettera b) della Legge Regione Toscana 3/94 (Sanzioni) l'esercizio di caccia , senza polizza assicurativa per più volte come viene sanzionata:

RISPOSTA SINGOLA

- A Da Euro 1030,00 ad euro 6,180,00
- B Sanzione Amministrativa da Euro 155,00 ad Euro 930,00
- C Sanzione Amministrativa da Euro 210,00 ad euro 1260,00

21) L'approvazione dello Statuto della Città Metropolitana è di competenza di:

RISPOSTA SINGOLA

- A del Consiglio Metropolitan
 - B dell'Assemblea dei Sindaci
 - C della Conferenza Metropolitana
-

22) Quali sono le principali tipologie di controllo interno previste dal D.lgs. 267/2000

RISPOSTA SINGOLA

- A Controllo di Regolarità Amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo degli equilibri finanziari e controllo sulla qualità dei servizi
 - B controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - C controllo di regolarità amministrativa
-

23) L'Annullamento d'ufficio (art. 23 novies L. 241/90)

RISPOSTA SINGOLA

- A Può essere disposto per provvedimenti affetti da vizi di merito
 - B Deve essere disposto per provvedimenti affetti da vizi di legittimità e di merito
 - C Può essere disposto per provvedimenti affetti da vizi di legittimità
-

24) L'Istituto del preavviso di rigetto (art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i.) a quali tipologie di provvedimenti si applica

RISPOSTA SINGOLA

- A ai procedimenti ad istanza di parte e procedibili di ufficio
 - B esclusivamente ai procedimenti ad istanza di parte, eccetto le procedure concorsuali ed ai procedimenti ad istanza di parte in materia previdenziale ed assistenziale
 - C esclusivamente ai procedimenti procedibili di ufficio
-

25) Se le disposizioni di legge, ovvero i provvedimenti, non prevedono diversamente, quale è il termine ordinario di conclusione di un procedimento amministrativo

RISPOSTA SINGOLA

- A 45 giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio
 - B 60 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento
 - C 30 giorni decorrenti dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad istanza di parte
-

26) Il Comandante le assegna la responsabilità del piano annuale dei controlli in materia di polizia ambientale su un territorio che comprende numerosi comuni. Le linee strategiche dell'ente prevedono un incremento delle verifiche sugli scarichi industriali e sui siti di stoccaggio dei rifiuti. Tuttavia, la struttura che lei coordina dispone di un numero limitato di operatori, alcuni dei quali impegnati stabilmente in servizi di viabilità. Inoltre, nel periodo estivo è prevista la partecipazione del personale alle attività di vigilanza ittica. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Ritiene che la programmazione debba restare flessibile, poiché l'attività operativa è per sua natura soggetta a continue variazioni. Quindi, predispone un elenco dei controlli da effettuare, senza vincolarlo a scadenze precise, e lo distribuisce alle pattuglie affinché lo svolgano nei periodi di minore impegno. Nel frattempo, dà priorità alle richieste che pervengono di volta in volta dal territorio. Infine, rinvia a fine anno la verifica dei risultati conseguiti, ritenendo che solo in quella sede sia possibile valutare l'effettivo andamento delle attività.
- B Analizza le linee strategiche dell'ente e traduce gli obiettivi in un programma di controlli articolato, individuando le aree a maggior rischio ambientale. Poi, costruisce il piano tenendo conto delle risorse effettivamente disponibili, dei picchi stagionali e di un margine per gli imprevisti operativi. Dunque, condivide il programma con il Comando e con i responsabili delle altre strutture, per verificarne la sostenibilità. Infine, definisce indicatori di avanzamento e verifiche periodiche che gli consentano di rilevare per tempo eventuali scostamenti e di rimodulare le attività.
- C Prende atto degli obiettivi indicati dall'ente e predispone un programma di controlli distribuito nell'arco dell'anno, assegnando le verifiche alle pattuglie disponibili. Poi, tiene conto dei servizi di viabilità già calendarizzati, rinviando ai mesi meno impegnativi le attività ispettive più complesse. Dunque, comunica il programma agli operatori, illustrando gli obiettivi da raggiungere, prevedendo una verifica dello stato di

- 27) **L'ente ha avviato lavori di consolidamento su una strada metropolitana a forte percorrenza, che comporteranno per otto mesi restringimenti di carreggiata e deviazioni del traffico pesante sulla viabilità secondaria. Lei è responsabile della struttura che presidia quel quadrante e ha già definito il piano dei servizi. Inoltre, i primi giorni di cantiere hanno evidenziato code consistenti negli orari di punta e segnalazioni da parte dei comuni attraversati dalle deviazioni. Nel frattempo, il Comando le chiede di garantire comunque i servizi ordinari programmati. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Raccoglie i dati sui flussi di traffico e sulle criticità rilevate nei primi giorni, confrontandoli con il cronoprogramma dei lavori. Poi, rimodula il piano dei servizi, concentrando il presidio nelle fasce orarie e nei punti di maggiore criticità e ridistribuendo le altre attività nei periodi meno esposti. Dunque, si raccorda con l'impresa esecutrice e con i comuni interessati, per anticipare le fasi di cantiere a maggiore impatto, predisponendo un monitoraggio settimanale degli indicatori di traffico e delle segnalazioni, così da aggiornare la programmazione man mano che il cantiere avanza.
- B** Verifica le criticità segnalate e modifica il piano dei servizi, destinando alcune pattuglie al presidio del tratto interessato dai lavori negli orari di punta. Poi, informa il personale delle nuove disposizioni di servizio e delle priorità da rispettare. Dunque, mantiene invariate le altre attività programmate, confidando che il traffico si assesti una volta che gli automobilisti avranno preso confidenza con i percorsi alternativi. Infine, si riserva di intervenire nuovamente qualora pervengano ulteriori segnalazioni dai comuni.
- C** Considerando che il piano dei servizi è stato definito sulla base di una valutazione accurata e che modificarlo dopo pochi giorni creerebbe disorientamento tra i colleghi, mantiene la programmazione in essere e dispone che le pattuglie in transito prestino attenzione al tratto interessato dai lavori. Nel frattempo, invita il personale a segnalare eventuali situazioni di particolare criticità. Infine, rinvia ogni valutazione sull'organizzazione dei servizi al termine della prima fase di cantiere, ritenendo che spetti all'impresa esecutrice.

- 28) **Lei partecipa, in rappresentanza del Corpo, ad un tavolo di lavoro promosso dalla Città Metropolitana sulla gestione dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture, al quale prendono parte i Carabinieri Forestali, l'ASL, le associazioni agricole e quelle venatorie. Nel corso dei primi incontri emergono posizioni molto distanti: gli agricoltori chiedono interventi immediati, mentre le associazioni ambientaliste contestano le modalità proposte. Inoltre, il confronto si sta arenando su questioni di competenza tra i diversi soggetti. Nel frattempo, il Comando le chiede di riferire sull'andamento dei lavori. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Dal momento che, il compito del Corpo è quello di assicurare le attività di vigilanza di propria competenza e non la mediazione tra le diverse posizioni, si limita ad illustrare le attività svolte e a rispondere alle domande che lo riguardano direttamente. Nel frattempo, evita di intervenire nelle discussioni più accese, per non esporre il Corpo a contestazioni. Infine, riferisce al Comando che il tavolo non ha prodotto risultati, attribuendo la difficoltà alla conflittualità tra i partecipanti.
- B** Espone la posizione del Corpo e le attività di vigilanza che è in grado di assicurare, chiarendo i limiti delle proprie competenze. Poi, ascolta le osservazioni degli altri partecipanti e prende nota delle richieste che riguardano direttamente il Corpo. In seguito, quando il confronto si irrigidisce, invita i presenti a mantenere un clima costruttivo, riferendo al Comando le posizioni emerse e le difficoltà riscontrate. Quindi, rimane in attesa di indicazioni su come proseguire.
- C** Interviene riportando il confronto sull'obiettivo comune, sollecitando il contributo di tutti i partecipanti, invitando in particolare chi è rimasto ai margini della discussione ad esporre dati ed esperienze del proprio ambito. Poi, evidenzia i punti sui quali le posizioni convergono e propone di costruire su questi una prima ipotesi operativa condivisa. Infine, si rende disponibile a fare da raccordo tra le attività di vigilanza del Corpo e quelle degli altri enti, riferendo al Comando gli esiti del confronto.

- 29) **Il Comando le affida il coordinamento di un gruppo di lavoro incaricato di redigere una procedura operativa comune per gli accertamenti in materia di scarichi idrici. Il gruppo è composto da colleghi provenienti da strutture diverse, alcuni con lunga esperienza sul campo ed altri assegnati da poco al Corpo. Nel corso dei primi incontri, due colleghi esperti sostengono impostazioni opposte e il confronto tra loro diventa teso, mentre i più giovani smettono di intervenire. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Valuta il tempo a disposizione come ridotto; inoltre, il protrarsi del confronto rischia di compromettere la consegna. Quindi, prende atto delle posizioni espresse e redige personalmente la procedura, scegliendo l'impostazione che ritiene migliore. Nel frattempo, invita i componenti a fargli pervenire per iscritto eventuali osservazioni e trasmette l'elaborato al Comando, ritenendo che la soluzione adottata sia tecnicamente corretta.
- B** Ascolta le posizioni dei due colleghi esperti e, per evitare che il confronto si protragga, propone una soluzione intermedia che tenga conto di entrambe le impostazioni. Poi, chiede agli altri componenti se abbiano osservazioni da aggiungere e recepisce quelle formulate. Dunque, assegna le parti dell'elaborato ai colleghi con maggiore esperienza sulla materia, per garantire il rispetto dei tempi di

consegna. Infine, invita tutti i componenti a mantenere un clima collaborativo e verifica, al termine dei lavori, che l'elaborato risulti coerente con l'incarico ricevuto.

- C** Chiede ai due colleghi di esplicitare le ragioni operative delle rispettive impostazioni, così da individuarne gli elementi utili. Poi, sollecita il contributo dei colleghi meno esperti, valorizzando le osservazioni che emergono dalla loro attività quotidiana. Dunque, propone una soluzione che integri gli aspetti delle diverse posizioni e la sottopone al gruppo per una verifica. Infine, suddivide la stesura dell'elaborato tra tutti i componenti, valorizzando il contributo di ciascuno e monitorando l'avanzamento dei lavori.
-

- 30)** Nel corso degli ultimi mesi si è registrato un incremento significativo degli incidenti stradali su un tratto di strada metropolitana, in prevalenza in orario serale e con dinamiche ricorrenti di uscita di carreggiata. Il Comando le chiede di approfondire la questione e di formulare proposte. I dati disponibili provengono da fonti diverse: le segnalazioni dei cittadini, gli atti delle altre forze di polizia intervenute e le relazioni della Direzione Viabilità sullo stato del manto stradale, tuttavia, alcune informazioni risultano incomplete. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Raccoglie i dati provenienti dalle diverse fonti, verificandone completezza ed attendibilità ed integrando le informazioni mancanti con le altre amministrazioni. Poi, analizza gli elementi ricorrenti degli incidenti, per circoscrivere le cause più probabili, valutando le conseguenze delle diverse ipotesi e predisponendo proposte di intervento articolate, dai controlli mirati alle modifiche della segnaletica e dell'illuminazione. Infine, sottopone al Comando le soluzioni individuate.
- B** Ritenendo frammentarie e di difficile utilizzo le informazioni provenienti dagli altri enti e esaminando i dati degli incidenti rilevati dal Corpo ipotizza che, la concentrazione in orario serale è riconducibile a condotte di guida inadeguate. Dunque, propone al Comando l'intensificazione dei posti di controllo nel tratto interessato. Inoltre, riferisce che eventuali criticità relative alla sede stradale rientrano nelle competenze della Direzione Viabilità, alla quale spetta ogni ulteriore valutazione.
- C** Acquisisce i rilievi effettuati dal Corpo sugli incidenti verificatisi nel tratto e li confronta con le segnalazioni pervenute dai cittadini. Poi, individua gli elementi che ricorrono con maggiore frequenza e richiede alla Direzione Viabilità informazioni sullo stato del manto stradale e sulla segnaletica presente. Infine, propone al Comando un rafforzamento dei controlli sulla velocità nelle fasce orarie interessate, riservandosi di valutare ulteriori interventi.